



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

*** COPIA ***

numero **40** del **09-09-2014**

SEDUTA: ordinaria - CONVOCAZIONE: prima

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di Settembre con inizio alle ore 10:06 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

IL PRESIDENTE introduce l'argomento.

IL SINDACO relaziona in merito. Si riporta all'intervento reso per il precedente argomento relativo alla TASI. Ribadisce che in relazione alle problematiche cogenti correlate ad un taglio di entrate statali in favore del Comune si è deciso di determinare tale aliquota nella misura dello 0,7%.

Il Consigliere **PINTO** ricorda che in altre occasioni era stato affermato che non vi sarebbero stati aumenti su tali tasse mentre si è passati dallo 0,6% allo 0,7%, mentre il massimo è 0,8; ritiene quindi opportuno calibrare gli interventi e fornire alla stampa notizie più puntuali. Preannuncia il voto contrario.

Il Consigliere **GALIANO** propone di prevedere una esenzione per i redditi bassi così come ha fatto il Comune di Napoli per redditi fino a 18.000,00 euro. Ribadisce la necessità di ridurre le spese.

Il Consigliere **COLUCCI** ritiene che in mancanza di esenzione l'aumento dell'aliquota va a colpire soprattutto i redditi più bassi. Afferma che l'aumento sulle imposte come l'IMU, la TASI e l'addizionale diventa una "leva negativa", che contribuisce a ridurre ed abbattere i consumi. Dichiara di essere contrario all'aumento apportato.

IL SINDACO replica che l'aumento di un punto incide in misura minima sui cittadini. Tiene a precisare che molti sono i territori che vivono le stesse nostre difficoltà; aggiunge che tali aumenti vengono pagati anche dagli Amministratori e che la stessa amministrazione per dare un segno distintivo nei confronti di tutta la cittadinanza, ha deciso di apportare una riduzione alle indennità loro spettanti.

Il Consigliere **COLUCCI** afferma che, come già detto in altre occasioni, è giusto che agli assessori venga corrisposto un congruo emolumento per la responsabilità che hanno nei confronti del Consiglio e dei cittadini, così come è giusta la riduzione dello stesso considerato che il ruolo attualmente ricoperto dagli stessi è notevolmente dimezzato, in quanto molti servizi oggetto delle deleghe conferite sono esternalizzati. Dichiara che a suo parere vi è solo una ripartizione di deleghe che crede siano illegittime, in particolare nutre dubbi sulla delega conferita al Presidente del Consiglio il cui ruolo deve essere super partes.

IL SINDACO replica che il Presidente del Consiglio non ha più alcuna delega per rinuncia.

IL SINDACO da lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Non vi sono altri interventi, per cui.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2000 con la quale si istituiva l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), nella misura dello 0,2%;

VISTA, altresì la delibera n. 131 del 01/08/2012 con la quale si determinava l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,6%;

VISTO l'articolo 1, comma 11, del D.L. n.138 del 2011, che consente ai Comuni a partire dal 2012 di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.lgs. 360 del 1998 entro il valore massimo dello 0,8%;

VISTO, altresì, l'articolo 1 del D.lgs n.360 del 1998, ai sensi del quale i Comuni, con apposito atto adottato ai sensi dell'art.52 del D.lgs n.446 del 1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, fissato al 31 dicembre di ciascun anno, per l'anno 2014 è stato prorogato al 30 settembre 2014 con decreto del Ministero dell'Interno;

DATO ATTO che esigenze di pareggio di Bilancio richiedono un incremento, per l'anno 2014, della misura dell'addizionale IRPEF portandola allo 0,7%;

VISTA la legge 12.11.2011, n.183 (Legge stabilità 2012);

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000

CON VOTI favorevoli 12 contrari 4 (dichiarano di votare contro i Consiglieri Colucci,Galiano,Pinto e Santarsiere), su 16 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) Di fissare per i motivi esposti in premessa per l'anno 2014, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7%;
- 2) Di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n.360/98, come modificato

dall'art.11, comma 1, della legge 18.10.2001 m.383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

4) Di dare mandato all'Area Finanze per gli adempimenti successivi e consequenziali. Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 12 contrari 4 (dichiarano di votare contro i Consiglieri Colucci,Galiano,Pinto e Santarsiere), su 16 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

D E L I B E R A

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI:

Si esprime parere positivo di regolarità tecnica e contabile in ordine alla suesposta proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Lì, 2/9/2014

**IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE AD INTERIM
F.TO ING ATTILIO DE NIGRIS**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ESPOSITO CIRO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 16/9/2014

Il Segretario Comunale

F.TO ESPOSITO CIRO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 16/9/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
